



DETERMINAZIONE 81

Oggetto: Affidamento servizio di tesoreria dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2032 a Cassa rurale Alto Garda e Rovereto

Premesso che:

l'Istituto necessita di acquisire la prestazione concernente il servizio di cassa in quanto il contratto in essere scade il 31/12/2023.

La gestione del servizio di cassa è regolata all'art. 27 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) e all'art. 69 (Servizio di tesoreria della regione) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Il combinato disposto delle disposizioni testé richiamate prevede, fra l'altro, che:

0. il servizio è affidato a imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;
- tenuto conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia;
- ogni deposito o conto corrente comunque costituito, è intestato all'istituto e viene gestito dal cassiere;
- le modalità per l'espletamento del servizio di cassa, devono essere coerenti con le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, e relativi decreti attuativi, norma che regola anche il servizio di cassa.

Considerato che la Provincia autonoma di Trento ha comunicato, con nota prot. n. 665581 di data 4/09/2023, che non sarà più possibile per le istituzioni scolastiche e formative della provincia aderire alla convenzione di tesoreria che la stessa andrà a stipulare a seguito della gara che ha avviato, ma non ancora concluso, per l'affidamento del suddetto Servizio; pertanto, in base a ciò e alla novellata legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), non è possibile ad oggi tenere conto delle condizioni previste dal capitolato speciale di tesoreria e dalla convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia autonoma di Trento.

Ritenuto conseguentemente necessario procedere in autonomia all'individuazione della banca affidataria del servizio di cassa, alla luce delle disposizioni normative in materia di appalti di servizi e della disciplina sopracitata in materia di gestione del servizio di cassa.

Considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 36 ter 1 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia per gli appalti e i contratti quando, come nel caso del servizio di cassa, non sono disponibili convenzioni quadro stipulate dalla suddetta Agenzia. Rimane ferma la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.

Considerato che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega



al Governo in materia di contratti pubblici), è possibile l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Considerato altresì che l'art. 17, comma 2 del suddetto D. Lgs 36/2023 definisce gli elementi essenziali del provvedimento di affidamento diretto.

Considerato che nel mercato elettronico provinciale MEPAT risulta presente il bando di abilitazione Servizi assicurativi e bancari ed in particolare la CPV 66600000-6 "Servizi di tesoreria" nell'ambito della quale risultano abilitate numerose banche e verificato che, nell'ambito del capitolato tecnico ivi previsto, risultano elencate le prestazioni essenziali che le imprese abilitate sono tenute a garantire, incluse quelle relative al servizio di gestione di cassa, nonché le condizioni generali di contratto.

Ritenuto opportuno che l'istituto proceda ad un affidamento pluriennale al fine di economizzare e ottimizzare le relative procedure nonché garantire una stabilità di utilizzo delle piattaforme informatiche dell'istituto bancario affidatario del servizio e dei rapporti professionali con i referenti dello stesso.

Considerato che l'art. 5, comma 2 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, relativamente ai contratti ad esecuzione continuativa, prevede una durata massima di nove anni. Ritenuto anche di prevedere la possibilità di disdetta annuale entro il 30 giugno precedente alla decorrenza del nuovo anno solare.

Valutate le condizioni di preventivo pervenute da parte dell'istituto bancario Cassa rurale Alto Garda e Rovereto.

Acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa dalla banca circa il possesso dei requisiti, l'assenza di cause di esclusione e le esperienze pregresse.

Dato atto che il controllo dei requisiti viene effettuato con le modalità previste all' art. 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e provveduto alla verifica della regolarità del DURC.

Valutate le esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché la congruità dell'offerta.

Dato atto che è stato acquisito il codice identificativo gara (CIG) ZF03DBB706.

Dato atto che, ai sensi del sesto capoverso del punto 5.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, possono essere assunte obbligazioni giuridiche relative a prestazioni continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, ancorché relative ad esercizi non considerati nel bilancio di previsione, purché l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio sia trasmesso, per conoscenza, al Consiglio e all'ente vigilante, ovvero alla Provincia autonoma di Trento.

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio di gestione di cassa all'istituto bancario suddetto per la durata di nove anni, dal 2024 al 2032;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge provinciale del 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);



VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e in particolare gli articoli 69 e 56 nonché l'allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTA la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025";

VISTA la Legge provinciale n. 23 del 19 luglio 1990, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025"; con particolare riferimento all'art. 36 ter 1 "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture";

VISTE le disposizioni del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D. P. P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), per quanto compatibili con le norme sopra citate, ed in particolare l'art. 27 (Servizio di cassa);

VISTO il Piano triennale delle attività 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 1 del 21.12.2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 444 del 17/03/2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione n. 54 del 22/12/2022;

DETERMINA

- 1) di affidare, in base alle motivazioni di diritto e di fatto rappresentate in premessa, il servizio di gestione di cassa per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2032 al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе tra la Cassa Rurale AltoGarda – Rovereto e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano SpA per l'importo complessivo di euro 1.000,00;
- 2) di dare atto che la stipulazione del contratto avviene per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, e che i seguenti documenti costituiscono allegati parti integranti e sostanziali dello stesso: capitolato tecnico di appalto, capitolato tecnico specifico di appalto, condizioni generali di contratto, condizioni specifiche di contratto, patto di integrità, offerta dell'istituto bancario;
- 3) di impegnare l'importo annuo di Euro 2.000,00 sul capitolo 103020 "Oneri servizio di cassa" dall'esercizio finanziario 2024 fino all'esercizio finanziario 2032;
- 4) di attribuire al presente affidamento di servizio il CIG ZF03DBB706;
- 5) di dare atto che il responsabile unico di progetto è il dirigente dell'istituzione formativa pro tempore;
- 6) di dare atto alla pubblicazione della presente Determinazione all'albo dell'Istituto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13-12/Leg;
- 7) di disporre la trasmissione, per conoscenza, al Consiglio dell'Istituzione e al Servizio Istruzione – Nucleo di controllo della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del sesto capoverso del punto 5.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di giustizia amministrativa entro 30 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Rovigo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento delle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Annalisa D'Agostino